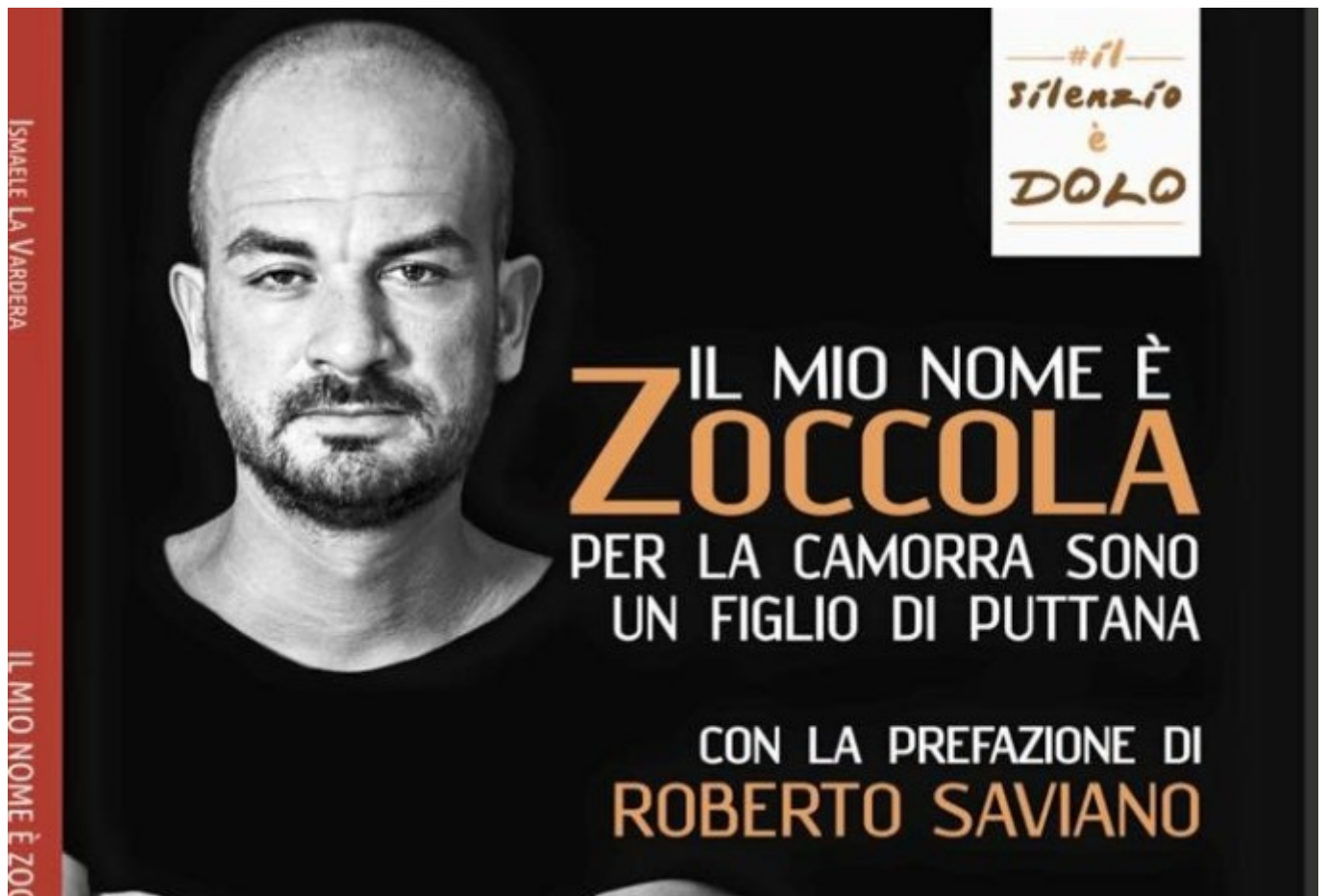


«Il mio nome è Zoccola», un libro contro la camorra

3 novembre 2016



*La storia personale di Benedetto Zoccola e le vicende giudiziarie che ne sono scaturite sono finite in un libro: **Il mio nome è Zoccola – Per la camorra sono un figlio di puttana** (collana "Il silenzio è dolo", Leima Edizioni).*

*A firmarlo è stato il giornalista palermitano Ismaele La Vardera, noto al grande pubblico per aver fatto parte anche della redazione de **Le Iene**. Il libro è stato presentato oggi in anteprima nazionale alla Camera dei Deputati, presenti lo stesso autore e il protagonista delle vicende narrate che è oggi vicesindaco nella sua città, Mondragone.*

Un luogo che Zoccola non ha mai voluto abbandonare, nonostante le reiterate minacce di ambienti della criminalità organizzata oltre che verso di lui anche verso i suoi familiari dopo che anni fa l'esponente politico trovò il coraggio di denunciare le persone che volevano estorcergli denaro per alcune attività di famiglia. Zoccola, che ha subito anche attentati (uno dei quali ha rischiato di fargli perdere un occhio), si racconta dunque in questo volume la cui prefazione è firmata da Roberto Saviano e il cui autore, La Vardera, presenterà in giro per l'Italia in ben 60 tappe già programmate nelle librerie a partire dal 20 di novembre.

"Oggi – ha commentato il giornalista – è stato un giornata che ricorderò per sempre".

